

Piste per l'educazione allo sviluppo sostenibile (ESS)

Manifesto „1024 Sguardi“

## Il bosco, culla della sostenibilità

**Tema:** Il bosco e noi

**Livello:** 2° ciclo (5-8 HarmoS)



# Il bosco, culla della sostenibilità!

**PREATTIVITÀ: RIPRENDERE CONTATTO CON IL MANIFESTO UTILIZZANDO LA CARTOLINA RICEVUTA.**

## Obiettivi pedagogici

- 1 Prendere atto dell'importanza del bosco: i suoi ruoli, le sue funzioni e i suoi legami con l'essere umano.
- 2 Prendere il bosco come un esempio per capire il concetto di sistema.

Introduzione: il bosco, presente su tutti i continenti, è un ambiente ricco in cui vivono innumerevoli animali e piante e che rende molteplici servizi all'essere umano.

Domanda: quali immagini sulla cartolina possono essere direttamente o indirettamente correlate al bosco? L'allievo annota o disegna le sue idee nelle caselle della scheda di lavoro (a pag. 9) o su grandi fogli.

Nota per l'insegnante: le immagini rimandano ad una o all'altra prospettiva del triangolo dello sviluppo sostenibile.



## 1A ATTIVITÀ : „COS'È UN BOSCO?“



### Obiettivi pedagogici

- Definire ciò che si intende con il termine „bosco“.
- Acquisire un linguaggio comune per portare avanti le attività.

Durata: ca. 1-2 lezioni.

Materiale: fogli bianchi, matite e post-it.

### Competenze mirate

- Determinare le caratteristiche degli esseri viventi e dei vari habitat e trarne le conseguenze per la perennità della vita.
- Capacità trasversali: collaborazione, comunicazione, strategia d'apprendimento, pensiero creativo, procedimento riflessivo.

### Svolgimento

- 1 L'insegnante chiede agli/alle allievi/e di mettersi a coppie, di riflettere al bosco scrivendo le loro idee, per poi esprimere oralmente la loro definizione di bosco.
- 2 L'insegnante annota o schematizza gli elementi delle definizioni alla lavagna o su un grande foglio di carta.
- 3 A coppie, gli/le allievi/e individuano sul manifesto le immagini che permettono loro di precisare la loro comprensione: vari tipi di bosco, parti di bosco, abitanti del bosco, prodotti del bosco, ... Annotano poi le coordinate delle immagini in questione o incollano piccoli post-it.
- 4 Identificare i punti di accordo e disaccordo e fornire argomenti per integrarli o meno nella definizione finale.
- 5 Tutta la classe concorda una definizione di bosco.

Definizione di bosco secondo l'IFN svizzero (Inventario Forestale Nazionale): „Una superficie con alberi è considerata bosco se ha una larghezza minima di 50 metri e un grado di copertura di almeno il 20%. Gli alberi devono essere inoltre più alti di 3 metri.“

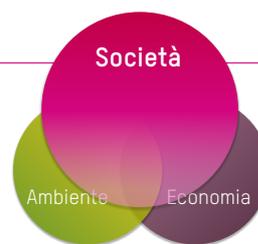
### Possibili ampliamenti

Chiedere agli/alle allievi/e se conoscono boschi nelle loro vicinanze o nei pressi della scuola (spazio vissuto) e individuarli su una cartina geografica o sulla carta della regione, prendendo la scuola come punto di riferimento. I boschi si trovano a nord, sud, est o ovest rispetto alla scuola?

Cercare se esistono definizioni diverse di bosco nei vari continenti.

Ogni allievo/a sceglie tre immagini e spiega quali relazioni vede con il bosco → diversità delle sensibilità, percezioni, ... Visioni complementari: utilitaristica, artistica, simbolica, ...

## 2A ATTIVITÀ: „L'ETÀ DI UN ALBERO! „



### Obiettivi pedagogici

- Prendere coscienza del fatto che un albero è un essere vivente, che si nutre e cresce per tutta la sua vita.
- Prendere coscienza della realtà del tempo che passa.

Durata: ca. 1 lezione.

### Competenze mirate

- Analizzare le forme di interdipendenza fra l'habitat e l'attività umana.
- Identificare il modo in cui gli esseri umani hanno organizzato la loro vita collettiva nel corso del tempo, qui e altrove.
- Esplorare fenomeni naturali e tecnologie con l'ausilio di procedimenti caratteristici delle scienze sperimentali.
- Capacità trasversali: collaborazione, comunicazione, strategia d'apprendimento, pensiero creativo, procedimento riflessivo.

### Svolgimento

- 1 L'insegnante chiede agli/alle allievi/e se sanno come si contano gli anni di un albero e se alcuni di loro lo hanno già fatto.
- 2 Gli/Le allievi/e cercano immagini sul manifesto che permettono di contare gli anni di un albero.
- 3 L'insegnante chiede agli/alle allievi/e di formare delle coppie e di riflettere a ciò che fa crescere gli alberi: *l'energia grazie a luce, acqua, sali minerali presenti nel suolo, ossigeno nell'aria.*
- 4 L'insegnante fa il punto sugli anelli degli alberi e sul fatto che un albero ne produce due all'anno: legno primaverile (grandi canali, legno più leggero e chiaro) e legno estivo (piccoli canali, legno più denso e scuro). Quindi chiede agli/alle allievi/e d'immaginare tutto ciò che un albero di 120 anni che cresce nel bosco vicino a scuola ha visto durante la sua vita nella regione.
- 5 A coppie, gli allievi riflettono alle domande seguenti:
  - a. Alle nostre latitudini, un albero cresce per tutta la sua vita?  
*Sì, in altezza e in larghezza.*
  - b. Tutti gli alberi crescono alla stessa velocità?  
*No! Dipende se le loro foglie sono sempreverdi o caduche, se crescono in pianura o in altitudine, al sole o all'ombra,...*

### Possibile ampliamento

Si taglia un albero di 200 anni. Con l'ausilio delle immagini sul manifesto, raccontare ciò che ha visto l'albero da quando è nato, a seconda di dove è cresciuto: in Europa, Africa, Asia o America.

„A 5 anni mi dondolavo su un'altalena attaccata al ramo di un albero. A che altezza si troverà la mia altalena quando avrò 50 anni?“

*Alla stessa altezza: gli alberi crescono alle loro estremità e in larghezza.*

### 3A ATTIVITÀ: „DAL BOSCO ALLA CASA“



#### Obiettivi pedagogici

- Prendere coscienza dell'importanza economica del bosco, in particolare attraverso i mestieri della filiera del legno.
- Identificare l'importanza del legno nella costruzione e nella produzione di numerosi oggetti di consumo correnti.

Durata: 1-2 lezioni.

#### Competenze mirate

- Analizzare le forme di interdipendenza fra l'habitat e l'attività umana.
- Capacità trasversali: collaborazione, comunicazione, strategia d'apprendimento, pensiero creativo, procedimento riflessivo.

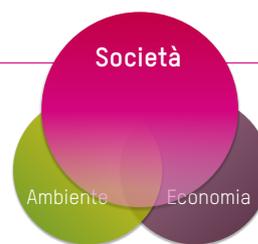
#### Svolgimento

- 1 A coppie, gli/le allievi/e cercano fra le immagini del manifesto quelle che illustrano i mestieri legati al bosco e alla lavorazione del legno.
- 2 Separano i mestieri legati al bosco da quelli legati alla lavorazione del legno, quando gli alberi, una volta tagliati, sono portati fuori dal bosco.
- 3 L'insegnante mette in comune i mestieri individuati.
- 4 Tutta la classe cerca di ricostruire la „filiera del legno“, ossia la successione dei mestieri legati al bosco e alla lavorazione del legno.
- 5 Individualmente, ogni allievo cerca di trovare oggetti (*giocattoli, utensili da cucina, attrezzi, edifici, ponti, scatole,...*) che in passato erano fabbricati in legno e che oggi non lo sono più.
- 6 L'insegnante mette in comune gli oggetti trovati e pone le domande seguenti:
  - a. Da quali materiali è stato sostituito il legno e per quali motivi?
  - b. Potete immaginare le conseguenze positive e negative di questa evoluzione?
  - c. Esistono esempi in cui il legno è nuovamente utilizzato?
  - d. Cosa pensate dell'impiego di legno tropicale nelle nostre regioni?
- 7 Discussione generale per identificare la posizione e l'importanza del legno nella nostra società.

#### Possibili ampliamenti

Cercare di costruire alcune filiere del legno con l'ausilio delle immagini sul manifesto. Proporre agli/alle allievi/e di indagare sui vantaggi e sugli svantaggi del legno nelle costruzioni di case, immobili, ponti,...

## 4A ATTIVITÀ: „I BOSCHI DEL MONDO“



### Obiettivi pedagogici

- Prendere coscienza del fatto che esistono vari tipi di bosco sui continenti.
- Identificare le varie funzioni che possono svolgere i boschi del mondo, quelle identiche e quelle specifiche.

Durata: 1-2 lezioni.

Materiale: carta e matite.

### Competenze mirate

- Analizzare le forme di interdipendenza fra l'habitat e l'attività umana.
- Identificare le relazioni esistenti fra le attività umane e l'organizzazione dello spazio.
- Determinare le caratteristiche degli esseri viventi, dei vari habitat e trarne le conseguenze per la perennità della vita.
- Capacità trasversali: collaborazione, comunicazione, strategia d'apprendimento, pensiero creativo, procedimento riflessivo.

### Svolgimento

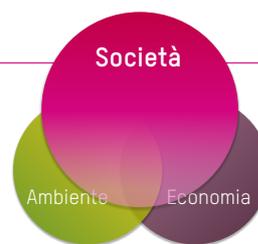
- 1 A coppie, gli/le allievi/e individuano sul manifesto i vari tipi di bosco.
- 2 Elencano i punti che accomunano e differenziano tutti questi boschi.
- 3 Cercano di determinare su quale continente si trova ogni bosco.
- 4 L'insegnante mette in comune le varie osservazioni per ottenere un quadro generale dei vari boschi individuati.
- 5 A gruppi di quattro, gli/le allievi/e cercano di definire e elencare le funzioni svolte dal bosco.
- 6 L'insegnante mette in comune le idee raccolte:
  - a. Le funzioni sono ovunque le stesse?
  - b. Alcuni boschi hanno funzioni specifiche? Quali?  
(*Queste funzioni non sono necessariamente rappresentate da immagini sul manifesto, come per esempio la funzione di protezione dalle valanghe.*)
- 7 Discussione generale sull'importanza del bosco per il pianeta, l'umanità, la biodiversità, il clima, ...

### Possibile ampliamento

Gioco di ruolo: l'insegnante rappresenta il/la sindaco/a della città. Illustra alla popolazione (la classe) il progetto di costruzione di un quartiere residenziale in cui saranno edificate villette al posto di un bosco nelle vicinanze della città. Il dibattito deve mettere in evidenza i conflitti d'interesse inerenti il bosco. Gli/Le allievi/e si organizzano a gruppi, preparano i loro argomenti e designano il loro portavoce che parteciperà al dibattito.

- 1 Gruppo di investitori finanziari
- 2 Gruppo di difensori della natura e della biodiversità
- 3 Gruppo di escursionisti e raccoglitori di funghi
- 4 Gruppo di artigiani ( falegnami, muratori, elettricisti, pittori, ...)
- 5 Il/La sindaco/a della città

## 5A ATTIVITÀ: „RESPIRARE L’ARIA DEL BOSCO!“



### Obiettivi pedagogici

- Organizzare un’uscita nel bosco per passeggiarvi, giocarvi e andare un po’ alla scoperta di questo mondo.
- Provocare un vero e proprio contatto con la natura per evitare... la „sindrome da mancanza di contatto con la natura“! (cfr. documento in francese: [http://reseaucoleetnature.org/system/files/le\\_syndrome\\_de\\_manque\\_de\\_nature-130925.pdf](http://reseaucoleetnature.org/system/files/le_syndrome_de_manque_de_nature-130925.pdf))

Durata: ca. ½ – 1 giornata

Materiale: materiale necessario alle attività che si intendono svolgere. In questo caso: bende per fasciare gli occhi, fogli di carta e matite.

### Competenze mirate

- Esplorare fenomeni naturali e tecnologie con l’ausilio di procedimenti caratteristici delle scienze sperimentali.
- Sviluppare ed arricchire le proprie percezioni sensoriali.
- Capacità trasversali: collaborazione, comunicazione, strategie d’apprendimento, pensiero creativo, procedimento riflessivo.

### Svolgimento

- 1 Cerco il mio albero
  - a. Delimitare la zona di gioco nel bosco in funzione dell’età degli/delle allievi/e.
  - b. Creare coppie di allievi/e: uno dei due avrà gli occhi bendati e l’altro/a gli/le farà da guida.
  - c. La guida porta il/la suo/a compagno/a „cieco/a“ verso un albero tenendogli/le il braccio o guidandolo/la unicamente con la voce.
  - d. Il/La compagno/a „cieco/a“ tocca l’albero e lo descrive a voce.
  - e. Gli/Le allievi/e tornano al punto di partenza. Il/La compagno/a „cieco/a“ toglie la benda dagli occhi e deve ritrovare il suo albero, basandosi sulla sua descrizione e la sua memoria.
  - f. Poi si invertono i ruoli.
  - g. Condividere le sensazioni vissute da tutti gli/le allievi/e della classe.
- 2 La chioma dell’albero
  - a. Scegliere un albero al limitare del bosco.
  - b. Posizionare ogni allievo nei vari punti in cui si trovano le estremità dei rami dell’albero.
  - c. Osservare la posizione di ogni allievo rispetto al tronco. Disegnare una bozza della situazione.
  - d. Ripetere l’operazione con altri alberi della stessa specie, ma in ambienti diversi: in mezzo al bosco, in mezzo ad un campo, nei pressi di una siepe,...
  - e. Far riferimento alle bozze disegnate: gli/le allievi/e avanzano ipotesi sui motivi della loro posizione attorno al tronco.
  - f. Verifica in comune (*attrazione della luce, dello spazio libero*).

## Possibili ampliamenti

Esiste una vasta letteratura che propone attività da realizzare nel bosco e nella natura con bambini e ragazzi di tutte le età, come per esempio: [www.educazioneambientale.ch/risorse-valutate/](http://www.educazioneambientale.ch/risorse-valutate/) (in francese).

## Altri suggerimenti in vari campi disciplinari

### Campo disciplinare: lingue

Individualmente, ogni allievo/a cerca quali sono gli eroi e le eroine dei racconti che vivono o si nascondono nel bosco. Cerca di immaginare ciò che rappresenta il bosco per questi eroi e queste eroine.

Ogni allievo/a sceglie un albero su una foto del manifesto e immagina un racconto sul suo destino, dalla sua nascita alla sua morte, nella regione illustrata sulla foto.

### Campo disciplinare: scienze

A gruppi di quattro, gli/le allievi/e cercano di spiegare l'effetto „thermos“: il bosco è più fresco di giorno e più caldo di notte. A coppie, gli/le allievi/e immaginano delle ipotesi alla domanda: „Perché non tutti gli alberi perdono le loro foglie d'inverno?“ Per argomentare le loro ipotesi, consultano varie fonti di informazioni cartacee o elettroniche.

### Campi disciplinari: geografia/storia/scienze

Il bosco non c'è! A coppie, gli/le allievi/e cercano sul manifesto delle immagini di paesaggi senza bosco e rispondono alla domanda: „Perché non c'è o non c'è più il bosco in questi luoghi?“ Tavola rotonda: cosa sarebbe la Svizzera senza boschi? L'insegnante pilota la discussione in modo da trattare i vari spunti di riflessione: turismo, protezione dalla valanghe, paesaggi, biodiversità, costruzioni in legno, fauna e flora, fabbricazione di carta, artigianato, ...

### Campo disciplinare: geografia

Gli/Le allievi/e si avvalgono delle loro letture, delle loro conoscenze per immaginare com'è la vita dei popoli della foresta nel mondo. In quali regioni del mondo vivono ancora tali popoli. Quali principali minacce devono affrontare?

### Campi disciplinari: arte, lingue

Gli/Le allievi/e realizzano un'esposizione di „Land Art“ nel bosco utilizzando vari mezzi semplici per illustrare e mettere in scena la loro immaginazione: cornici di cartone, nastri colorati, spago, rotoli di cartone, argilla, ... Scattano foto sul posto che poi espongono in classe. Danno un nome ad ogni quadro e spiegano la loro scelta.

Per gli approfondimenti: [www.education21.ch](http://www.education21.ch)

## Impressum

---

**Autore:** Pierre Gigon

**Traduzione:** Annie Schirmeister

**Foto:** tutte le foto sono state scattate da collaboratori e collaboratrici di éducation21

**Copyright:** éducation21, gennaio 2015

éducation21 | Piazza Nasetto 3 | 6500 Bellinzona

tel. +41 91 785 00 21 | [info\\_it@education21.ch](mailto:info_it@education21.ch) | [www.education21.ch](http://www.education21.ch)

## SCHEDA DI LAVORO: „IL BOSCO, CULLA DELLA SOSTENIBILITÀ!“

Introduzione: il bosco, presente su tutti i continenti, è un ambiente ricco in cui vivono innumerevoli animali e piante e che rende molteplici servizi all'essere umano.

Domanda: quali immagini sulla cartolina possono essere direttamente o indirettamente correlate al bosco? Annota o disegna le tue idee nelle caselle di questa scheda di lavoro o su grandi fogli.

